

EDITORE E DIRETTORE
ARNOLDO MONDADORI

CONDIRETTORE RESPONSABILE
RENZO SEGALA

Nel prossimo numero:

ARRIVA LA FLOTTA

*Un documentario fotografico a colori
sulle esercitazioni della nostra
Squadra navale.*



LA COPERTINA

Marilyn Monroe è tornata a Hollywood dopo lungo e tumultuoso viaggio di nozze in Giappone e in Corea. I fatti sono ormai passati alla storia del divismo: a Tokio la folla ha fatto irruzione nell'albergo che ospitava la Monroe e Joe Di Maggio infrangendo porte e vetrate; in Corea hanno dovuto mobilitare la « Military Police » per proteggere la bionda attrice dall'entusiasmo e dalla curiosità dei soldati. Mentre Marilyn Monroe si prendeva una vacanza così lunga senza l'autorizzazione dei suoi produttori, a Hollywood si preparava la crisi. Al posto della Monroe, quale interprete femminile del film *Pink Tights*, avevano scelto Jane Russel. Contro questa decisione protestava Frank Sinatra perché la statura della Russel era troppo sproporzionata alla sua. Non poteva corteggiare una donna più grande e più massiccia di lui. È stato necessario attendere l'arrivo di Marilyn. Così l'attrice ha ottenuto una vittoria che a Hollywood giudicano di estrema importanza: ha evitato una multa per avere abbandonato il lavoro ed è riuscita a farsi aumentare lo stipendio di alcune migliaia di dollari la settimana.

ITALIA DOMANDA

LA SPOSA VENDUTA	5
L'OROLOGIO FERMO ALLE 10 E 10 di Enzo Bettiza	5
E DI OSTACOLO ALLA PROPORZIONALE PURA UN ARTICOLO DELLA NOSTRA COSTITUZIONE di Giovanni Schepis	6
CIRCOLANTE RICCHEZZA E CRISI di Enrico Cajumi	6
RISOLTA LA DISOCCUPAZIONE NEL SUD CON UN PIANO DI RIMBOSCHIMENTO? di Salvatore Federaro	7
CERCASI LO ZIO SAM di Paul D. McCusker	7
UNA NOTIZIA UTILE A TUTTI GLI STATALI di Luigi Morelli	7
E LA MARINA UN'ARMA ELEGANTE... di Guido Milanese	8
DIFFICILE SALVARE I SOMMERGIBILI di Vittorio Tognelli	8
UFFICIALI MACCHINA SEMPRE PIU' RARI	8
BUIO AL TELEFONO di Alfonso Gatto	9
LA « PRUDERIE » di Remo Cantoni	9
IL RELATIVISMO SPIEGA TUTTI I FENOMENI di Piero Caldirola	10
INCERTI PER L'EUROPA GLI STESSI CONFINI di Paolo Ottolini	10
ESTRARRE IL METANO PROVOCA TERREMOTI? di Pietro Caloi	11
UN CONDONO PER NOI	11

LA POLITICA E L'ECONOMIA

IL PARADOSSO SOCIALISTA di Giovanni Spadolini	14
STRANO INTERLUDIO EGIZIANO di Augusto Guerriero	14

IL MONDO DI OGGI

PERCHÉ FANFANI SCELSE I CARABINIERI? di Giorgio Vecchietti	15
CHE COSA HA DETTO SCELBA A PAVONE? di Roberto Cantini	17
ONOREVOLE SCELBA CI LIBERI DAI « SI DICE » di Renzo Segala	18
E TUTTO VERO IL RAPPORTO POMPEI?	20
LE MAGICHE LUCI DELLE METROPOLI	28
IL TEMPO PASSA ANCHE A MOGADISCIO di Massimo Mauri	34
ANCORA PER TRE ANNI CARO IL CAFFÈ di Domenico Meccoli	47
E ARRIVATA PER CARLO LA MAMMA AMERICANA di Anna Garofalo	54
ISTANTANEE di Garretto	57

IL MONDO DI IERI

UNA « STECCA » DI SIGARETTE PER GLI STIVALI DI GOERING di Hans Fritzsche	23
DISSE A EDVIGE: « QUI C'È LA MIA DIFESA » di Duilio Susmel	63

MEMORIA DELL'EPOCA

L'UOMO STALIN di Ricciardetto	50
---	----

IL CINEMA

SERPENTI DA GUERRA di Alfredo Panicucci	44
SU QUELLO SGABELLO È NATA LANA TURNER di Riccardo Aragno	58

LO SPORT

FORSE IL « ROSSO » HA DECISO IL CAMPIONATO di Gianni E. Reif	67
BIRBONE TENTA IL TRIS di Alberto Giubilo	70

LE ARTI

DE CHIRICO IN CORAZZA di Raffaele Carrieri	38
--	----

LA SCIENZA E LA TECNICA

INSETTI DA MUSEO	52
----------------------------	----

DALLA PARTE DI LEI di Alba de Céspedes

QUESTA NOSTRA EPOCA

UN MALINCONICO LUNA PARK di Vice	74
LA LETTERA DI MAMMA di E. Ferdinando Palmieri	74
INFORMAZIONI	75
PERIFERIA DI TRECCANI di Raffaele Carrieri	76
CENERENTOLA ALLA SCALA di Giulio Confalonieri	77
RADIO E TV: I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA	77
GUIDO PIOVENE ROMANZIERE IMPIETOSO di Giuseppe Ravegnani	78
GIOCHI	79
SAVARESE 1954 del postino	80

DE CHIRICO in corazza

Così il più illustre pittore italiano figura in uno dei quadri al Circolo della Stampa Romana. È l'artista contemporaneo che ha dipinto il maggior numero di autoritratti: come Rembrandt si è paludato nei costumi più diversi.

di RAFFAELE CARRIERI



«AUTORITRATTO IN COSTUME DEL SEICENTO»



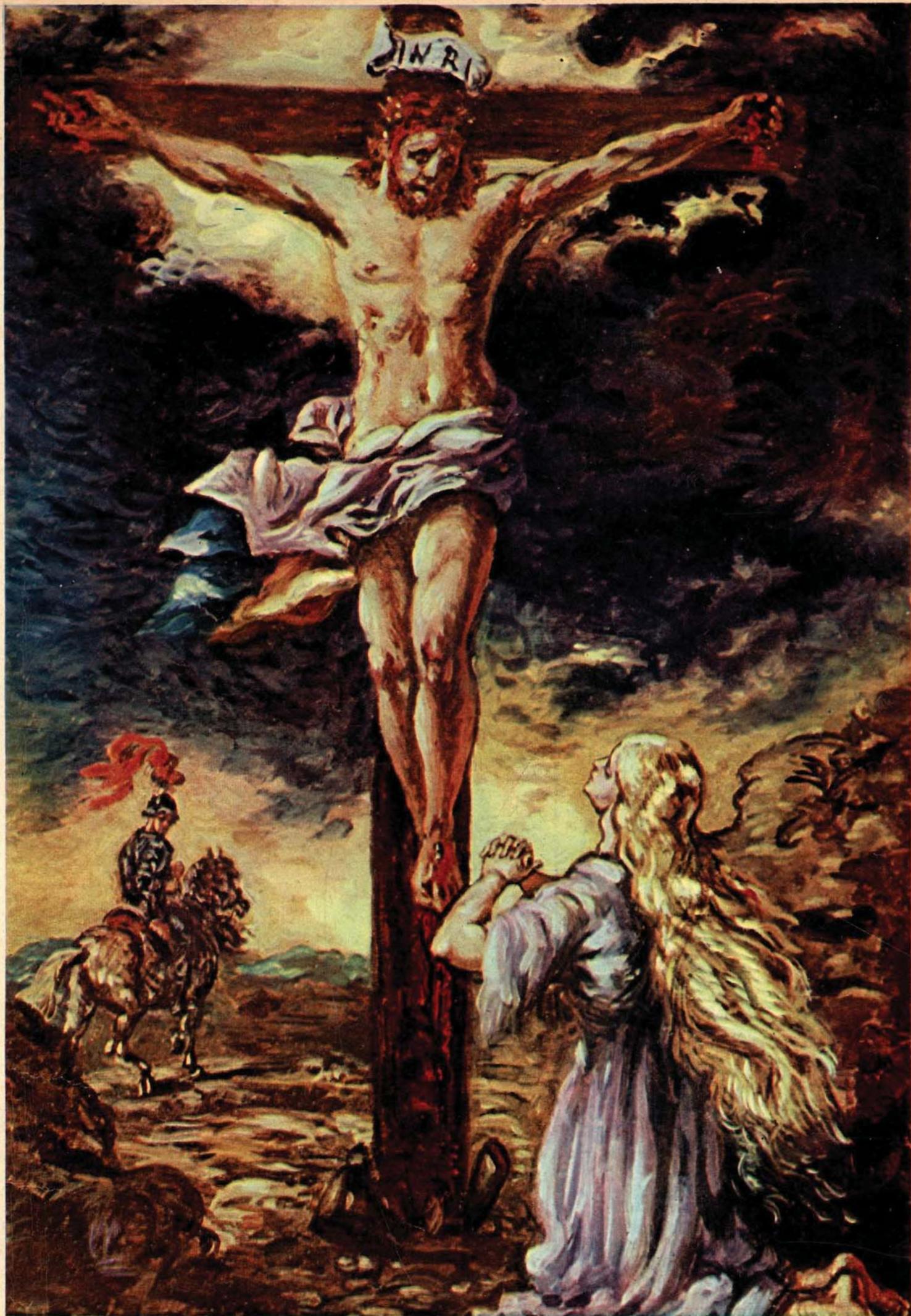
GIORGIO DE CHIRICO: «LA DONNA INCINTA» (DA RAFFAELLO)

Una mostra di De Chirico è sempre un avvenimento d'interesse generale. Non ne fa molte. Il nostro più illustre pittore è piuttosto restio a questo genere di esibizioni mensili o trimestrali. Espone raramente; ma quando ha lavorato ed è contento del proprio lavoro - non sapremmo immaginare De Chirico staccato dal cavalletto - e le opere che ha accumulato nello studio raggiungono un numero elevato, le raccoglie volentieri. Nella recente personale allestita nei locali del Circolo della Stampa Romana a Palazzo Marignoli De Chirico non s'è limitato ad esporre la sua ultima e nutrita fatica ma ha scelto dalla vastissima opera una raccolta antologica. Infatti la bellissima copia *La donna incinta* (da Raffaello) risale al 1921. È proprio a Roma che De Chirico ebbe la prima rivelazione della pittura antica nell'estate del 1918 davanti a Tiziano e a Correggio. Nello stesso anno, a Villa Borghese, eseguisce la copia di una testa di Lorenzo Lotto e un ritratto di donna attribuito a Giorgione. Tra l'inverno e l'autunno, un frammento di *Cavaliere* da Dosso Dossi. Due anni dopo, a Firenze, alla Galleria degli Uffizi, riproduce la *Sacra Famiglia* di Michelangelo e nel 1921, a Palazzo Pitti, la *Donna incinta* di Raffaello.

Peccato che di tutta la serie De Chirico abbia riservato nell'attuale esposizione una sola tela storica: esempio certo mirabile ma che avremmo voluto accompagnato da altre composizioni derivate dagli antichi maestri italiani. Dei quattro Autoritratti esposti quello in costume del Seicento è il più anziano: una anzianità relativa essendo databile dal '45 al '50. De Chirico è l'artista contemporaneo che ha dipinto più autoritratti: dal 1918 in poi non ha mai cessato di ritrarsi in varie foggie e atteggiamenti. Come Rembrandt s'è vestito di volta in volta con cimieri piume corazze turbanti. Con gli Autoritratti di De Chirico si potrebbe allestire una grande esposizione. Qui ce ne sono quattro: uno col manto rosso, un altro in corazza, un terzo in borghese col cravatton da cospiratore che lo fa somigliare a un romantico filosofo del tempo di Federico Schiller; infine l'*Autoritratto con costume blu* piumato e argentino come un eroe d'opera: potrebbe essere messo in musica da Verdi. Il raso è mosso da splendide sonorità; la pennellata è fluida ed elegante e ciascun elemento del vestito vive come una polpa madida di rugiade grigie e azzurrine.

Mi torna in mente una bella pagina di De Chirico: «La pittura delle grandi epoche non è mai pittura a olio in quanto che la bella pittura non è mai del colore macinato e diluito con un olio e poi lasciato asciugare sopra una superficie, ma invece è una polpa di bellissima qualità tinta con del colore; ora in ogni polpa che si rispetti, da quella d'una pera o d'una mela, a quella del pane o del corpo umano, vi è sempre una forte percentuale d'acqua; senza l'acqua non esiste bellezza e

(Il testo segue a pagina 42)



GIORGIO DE CHIRICO: «CRISTO E MADDALENA»



un sorriso nuovo

Sorridente è la donna che sa d'aver accentuato il proprio fascino. Sorridente è la donna che usa l'Indelebile Voirnet che, messo al mattino, rimane luminoso e perfetto per tutto il giorno. Con la gamma delle sue tinte classiche e delle nuove tinte pastello, l'Indelebile Voirnet facilita anche la scelta più esigente. Acquistate oggi stesso l'Indelebile Voirnet: avrete un sorriso nuovo! L'Indelebile Voirnet non cola, non spande e non lascia tracce. Ecco perchè... Voirnet è il rossetto che non vi farà arrossire.

indelebile



il rossetto che non vi farà arrossire

PARIS - RUE ST. HONORÉ 350 - MILANO - PIAZZA CINQUE GIORNATE, 4



GIORGIO DE CHIRICO:



Marca Depositata

Lanar S. p. a. MILANO - Via Nino Bixio, 4
 telef. 265880 - 265868 - 270980

FILATURA LANA PETTINATA

Stabilimento modernissimo in Cernusco sul Naviglio con tintoria propria

FILATI per maglifici, aguglieria e telai a mano

Depositi in varie città d'Italia

I filati LANAR si possono acquistare a prezzo di réclame mediante utilizzazione di speciali BUONI che vengono inseriti nella rivista GRAZIA edita da Mondadori. Il prossimo BUONO verrà pubblicato sul numero di GRAZIA che uscirà il 14 aprile 1954.



GIORGIO DE CHIRICO: « NATURA MORTA »



«ACHILLE IN RIVA ALL'E GEO»



GIORGIO DE CHIRICO: «LA SIGNORA STADERINI CON LA FIGLIA»

segue

il DENTIFRICO COLGATE NEUTRALIZZA GLI ENZIMI

causa della carie e dell'alito cattivo

Soltanto il metodo Colgate ottiene tutti e tre questi risultati:

- RINFRESCA DUREVOLMENTE L'ALITO
- PULISCE A FONDO I DENTI e
- ARRESTA **MEGLIO** LA CARIE!



IL DENTIFRICO COLGATE È ANTIENZIMICO!

Spazzolandovi i denti con il Dentifricio Colgate eliminate **istantaneamente** i batteri produttori di enzimi: e sono proprio gli enzimi che causano la carie dentaria.



Se volete veramente prevenire la carie seguite il metodo Colgate.

Esperimenti scientifici hanno dimostrato che il metodo Colgate, ha arrestato **più** carie a **più** persone di quanto mai riportato nella storia dei dentifrici.

COLGATE • la pasta dentifricia più venduta nel mondo



Tubo grande L. 190
Tubo medio L. 100

Il "giallo" della settimana

PAURA NEL PLENILUNIO

di LOUIS CORKILL

Fish Lane è un luogo che ha qualcosa di spettrale con la desolazione delle sue quattro misere case popolate da una folla di diseredati. La superstizione vuole che nelle notti di plenilunio accadano a Fish Lane le più strane cose. Anche la vedova Simms teme il potere misterioso della luna e quella notte, come tante altre volte, un tragico presentimento le attanaglia il cuore mentre spazia con lo sguardo oltre la superficie del lago sonnacchioso. Non sono vani, purtroppo, i suoi timori! Proprio in quel momento, infatti, qualcosa di terribile sta accadendo a Fish Lane, qualcosa che porterà lo scompiglio nella sua casa e in tutto il piccolo borgo. Privo della vista, Louis Corkill dimostra in questo "giallo" angoscioso di saper vedere fino agli estremi confini del bene e del male.

130 pagine

130 lire

"... per chi lavora di pensiero ...
ci dice:

Elena Nicolai



Una « Santuzza » impareggiabile è stata Elena Nicolai all'Arena di Verona e al San Carlo di Napoli. Ma dal Municipale di México alla Scala e al Teatro Massimo di Palermo, Elena Nicolai è stata sempre ovunque soprano meraviglioso. Nelle sue tournées non scorda mai il TENDER LEAF: « Mi addolcisce la fatica — essa dice — il TENDER LEAF è un aiuto prezioso per chi lavora di pensiero... e di ugola! ».

Provate anche voi, oggi stesso, la vera gioia del tè! Chiedete al vostro droghiere un astuccio di TENDER LEAF in sacchetti filtro. Squisito, fragrante, economico e... pronto in un lampo.



GIORGIO DE CHIRICO: « LE TRE GRAZIE »



GIORGIO DE CHIRICO: « NATURA MORTA »



non esiste buona qualità di materia». Tutte le ricerche tecniche di De Chirico, tutti i suoi calcoli d'alchimia operati intorno alle materie coloranti sono a base di acqua. Per carità, non chiamatelo mago. Egli vuol essere soltanto un operaio: «L'operaio sognatore si curva sulla tavolozza. Ivi stanno disposti i colori come un minuscolo arcobaleno composto di tante mezze palline di topazi, di zaffiri, di smeraldi, di turchesi e di rubini». De Chirico ora pensa, immagina e dipinge nei limiti di questa fastosa materia come prima pensava e immaginava con gli spazi e la geometria. Dipinge quello che odora e quello che si vede, dipinge il velluto e le



GIORGIO DE CHIRICO: «CAVALLI SPAVENTATI»

piume, dipinge la seta, dipinge i frutti, le stagioni, dipinge il paesaggio, dipinge alberi corazze cavalli odalische ninfe.

Fedele al suo repertorio classico ripropone nella nuova scintillante materia i suoi motivi preferiti: *Il giudizio di Paride*, *Ippolito sulle rive dell'Egeo*, *Achille*, *Il cavaliere errante*, *Ninfe*, *Amazzone e cavaliere*. Ma anche quando il titolo è modesto e non va più in là dell'indicazione di catalogo, i suoi grandi grappoli d'uva viola-nera disposti in primo piano contro lo sfondo di un castello o di un panorama hanno la medesima aria antica delle sue nappe e corazze. Pesche e mele che sembrano colte nei giardini d'Armida o negli

orti carichi della *Gerusalemme Liberata*. E lo stesso si dica dei paesaggi mossi da un gaudio vento epico: *Villa Aldobrandini a Frascati*, *Fontana a Villa Medici*, *Veduta di Villa Medici* ecc. Una natura antica, da favola; il cipresso italico vi alligna; i boschetti nascondono fabbriche e torri; i ruscelli lambiscono le rovine dei castelli e i cavalli morsicatori nitriscono. I cacciatori sono paludati di velluti; le donne somigliano alle ninfe di un balletto acquatico. Rivedo con piacere il duplice ritratto delle *Cognate* che ho visto dipingere a Milano nel '40 quando il carissimo Alberto Savinio era vivo e riguardava con diletto il cappello piumato di Maria. Lo

preferisco ai ritratti gentili dipinti a Roma negli anni successivi. Ma la varietà e ricchezza del repertorio s'impone. Oltre alla serie di Autoritratti e Ritratti vi sono scene sacre, scene mitologiche, scene equestri; c'è fra i paesaggi una bellissima veduta di Venezia; ci sono due mezze figure di giovani odalische dipinte con una fascinosa materia madreperlacea che vivifica la stessa luce. Notevoli fra tutte le composizioni di natura morta. Quaranta numeri di catalogo scelti per questa antologia curata dell'artista. A quando una personale riassuntiva di tutta l'opera di De Chirico? L'attendiamo.

Raffaele Carrieri